



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

## Rassegna Stampa

del 09.12.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

Ogni mattina in mille comuni

Gazzetta del Sud

con le notizie dell'ultima ora

www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Mercoledì 9 dicembre 2010 Euro 1,20

Regione Si avvia a conclusione la verifica sui verbali elettorali

Oggi la proclamazione di Oliverio (sempre che i conti finalmente tornino)

Mario Oliverio, sindaco di Reggio Calabria, è stato proclamato sindaco...

La proclamazione è stata contestata dal partito di opposizione...

Il sindaco Oliverio ha chiesto che i conti tornino...

Il sindaco Oliverio ha chiesto che i conti tornino...



Reggio

Il nuovo PalaGiustizia mostra segni di "vecchiaia"

Il nuovo PalaGiustizia di Reggio Calabria mostra segni di "vecchiaia"...

Il bambino ucciso a S. Croce Camerina Veronica Panarello, dopo un interrogatorio di 6 ore in Procura a Ragusa. Non ha confessato

La madre di Loris fermata per omicidio

Contestato pure l'occultamento di cadavere. Il marito: «Se davvero è stata lei mi casca il mondo»

SANTA CROCE CAMERINA

Veronica Panarello, 28 anni, madre di Loris Andrea, è stata fermata per l'omicidio del figlio...

Il marito di Veronica Panarello ha contestato l'occultamento del cadavere...

La madre di Loris è stata interrogata per sei ore in Procura a Ragusa...

Il marito di Veronica Panarello ha contestato l'occultamento del cadavere...



Una ragazza cresciuta troppo presto. In alto: Veronica Panarello, il figlio Loris Andrea, ucciso a 8 anni, e la figlia Annabella, oggi 10 anni, con il padre...

Identikit

Una ragazza cresciuta troppo presto

Meridionaleista Senatore Dc per sette legislature, dal 1968 al '94

Si è spento Antonino Murrura

Un grande protagonista della politica calabrese



Antonino Murrura, 94 anni, è morto a Reggio Calabria...

Merkel più soft L'Eurogruppo bene l'Italia, ma corregga il disavanzo

Il cancelliere tedesco Angela Merkel ha detto che l'Italia è un paese che...

Aveva 60 anni Durante un concerto a Policoro, nel Materano

Infarto. Mango muore sul palco

Milano imperiosa mentre cantava "Ora" Un poeta della musica



Il cantante Mango è morto di infarto durante un concerto...

REPORTAGE

Il nuovo PalaGiustizia mostra segni di "vecchiaia"

Rapporto Sud

Alcune ricette per rilanciare l'economia meridionale

Candidoni

Rubano 7 quintali di rame Tre arresti

Scilla

Riabilitazione cardiologica trasferita a Melito

Torbido

Ufficialmente costituita l'Unione dei Comuni

## Calcio a 5 Serie A Femminile

# È un Locri da applausi

# Buon pari del Melito

Continua la marcia dello Sporting che s'impone a Stigliano

**Stigliano** 4  
**Sporting Locri** 7

**Marcatori:** 2 Capalbo (S), Rasulo (R), 2 Ierardi (S), Disisto (R), Marino (S), Fragola (S), 2 Posa (R), Sabatino.

**STIGLIANO.** Continua la marcia in campionato dello Sporting Locri, che torna vittorioso anche dalla difficile trasferta di Stigliano. Una vittoria che arriva dopo un primo tempo in cui le lucane reggono la pressione locrese, ripartendo con contropiedi fulminei e riuscendo a mantenersi in partita fino all'ultimo minuto del primo tempo, quando Checca Ierardi sigla una fantastica doppietta che vale il 3-1, cedendo nella ripresa.

**Futsal Melito** 3  
**Vittoria** 3

**Marcatori:** Temullo (V), Ricupero (V), 2 Loiacono (M), Imbesi (M), Primavera (M).

**MELITO.** Dopo otto sconfitte consecutive, il Futsal Melito torna a fare punti e lo fa tra le mura amiche contro il Vitto-

ria. Sotto di due reti, la squadra allenata da mister Olivie ritrova la forza di reagire e giunge al pareggio grazie alla doppietta di Loiacono. A sei dal termine le reggine completano l'opera ribaltando il risultato, ma 22 secondi dopo, Primavera ristabilisce la parità. Nel finale un'occasione da una parte e dall'altra, entrambe su tiro libero.

**I risultati:** Potenza-Bisceglie 0-6; Palermo-Salinis 3-3; Fasano-Le Formiche 2-2; Statte-Salandre 4-0; Rionero-Futsal P5 3-3.

**Classifica:** Statte 33, Salinis 26, Locri 24, Ita 21, Futsal P5 20, Le Formiche, Palermo 17, Vittoria 16, Bisceglie, Rionero 11, Fasano, Stigliano 10, Melito 4, Potenza 0. <(g.c.)



**La trasferta a Stigliano.** Il Locri vittorioso grazie a una gran ripresa

## Promozione Girone B

## La Cittanovese è già campione d'inverno

Villese, Deliese, Soriano, Reggiomediterranea e San Giuseppe perdono terreno

Antonello Merenda

I pareggi negli scontri incrociati di Villa e Delianuova hanno favorito l'allungo della Cittanovese già campione di inverno con due settimane di anticipo avendo nove punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici tra le quali troviamo il Locri capace nel finale grazie al solito Iervasi di interrompere la lunga striscia positiva della Reggio Mediterranea estromettendola per il momento dalla griglia playoff.

Eppure per la capolista il primo tempo contro la Bagnarese non era stato all'altezza del suo blasone anche per le

assenze di tre big dal calibro di Varrà, Lombardo e Papaleo; ma nella seconda parte della gara la Cittanovese ha giocato all'altezza della forza che dimostra la posizione occupata in classifica. E così c'è stata la grande rimonta firmata da Ciccio Cundari un bagnarese doc.

Su altri campi era in palio il secondo posto. A Delianuova nonostante il pareggio gli uomini del presidente Scutellà hanno mantenuto la poltrona d'onore. Poteva andare meglio, nel senso che una vittoria avrebbe consentito di mantenere se non altro inalterato il distacco dalla vetta della graduatoria, ma poteva anche andare peggio perché in caso di sconfitta la Deliese in un colpo solo si sarebbe vista scavalcata in classifica dal Villa San

Giuseppe e avrebbe perso anche la piazza d'onore. E invece è rimasto tutto invariato, col Villa San Giuseppe che continua ad occupare la sesta posizione.

Una grande rimonta in parte contestata dal Soriano ha

permesso alla Villese di continuare la striscia positiva e insieme ai vibonesi confermare un posto nei playoff che comunque potrebbe riservare tantissime sorprese in futuro considerato che oggi ritroviamo sei squadre in due punti e

alcune di loro dovrebbero uscire rafforzate dal mercato.

In coda trascinato dai suoi due rumeni Kerekes e Ursu finalmente il Polistena ha festeggiato la prima vittoria casalinga a spese di un Caulonia adesso quintultimo insieme all'Aurora Reggio che si è fatto sorprendere dinnanzi al proprio pubblico da un Marina Gioiosa molto redditizio in trasferta dove ha già ottenuto 11 punti.

Vittoria di platino anche per il Rizziconi la seconda consecutiva in casa che ha affossato ulteriormente un Gioiosa molto staccato dalla zona tranquillità e che oggi sarebbe retrocesso insieme al Bianco la cui rinuncia a Serra San Bruno non fa presagire nulla di buono per il futuro del campionato. ◀



Piccolo passo. La Villese ha pareggiato in rimonta contro il Soriano

La battaglia sull'ospedale di Locri



# Calabrese: grazie al vescovo, siamo più forti

Il sindaco dopo la veglia di preghiera: «Dobbiamo restituire ai cittadini la garanzia della tutela della salute»

Pino Lombardo  
LOCRI

Un "grazie" di cuore al vescovo della diocesi di Locri-Gerace, monsignor Francesco Oliva è stato espresso dal sindaco di Locri, Giovanni Calabrese domenica sera nel corso della fiaccolata-veglia di preghiera organizzata presso l'ospedale cittadino, dalla chiesa della Locride per i malati, e per chiedere che si trovino le soluzioni mirate ad evitare che l'ospedale spoke di Locri, strategica postazione nella rete ospedaliera regionale, possa venire brutalmente ridimensionato, come sembra stia avvenendo. «Il mio ringraziamento a monsignor Oliva - ha affermato il sindaco Calabrese, da tempo impegnato in prima linea nella battaglia finalizzata ad impedire che l'ospedale della Locride possa essere "svuotato" e depotenziato - perché con la fiaccolata e la veglia ha inteso rompere la spirale di depotenziamento che da tempo si sta accanendo contro l'ospedale di Locri e la sanità del territorio. Riaffermando che la salute è un bene fondamentale che non può essere in nessun modo sacrificato ha inteso attirare l'attenzione delle istituzioni, a partire dal nascente governo regionale, intorno alla necessità che vengano riaccesi i riflettori sull'ospedale di Locri e sulla sanità che abbiamo nel territorio».

Il primo cittadino di Locri ha ribadito che da qualche anno l'ospedale spoke di Locri sta subendo un processo di ridimensionamento attraverso dubbie azioni tecnico-amministrative con le quali reparti



**Fiaccolata.** Alla veglia di preghiera di domenica sera hanno partecipato con il vescovo mons. Oliva sindaci, operatori sanitari e centinaia di cittadini

importanti vengono depotenziati con il taglio di posti letto e/o con la riduzione di personale medico-infermieristico. Questa «maldestra e clientelare azione di riorganizzazione ospedaliera e territoriale - evidenzia il sindaco di Locri - portata avanti dal vertice dell'Asp, unita all'assenza di una progettualità sanitaria sul territorio, hanno portato da un lato al depotenziamento dell'ospedale spoke di Locri, e dall'altro a una inesistente offerta di adeguati servizi da parte del Distretto sanitario

della Locride. Gli effetti di questa situazione, sotto il profilo dell'offerta sanitaria per i cittadini di Locri e della Locride, sono stati e continuano ad essere devastanti. I cittadini vanno perdendo fiducia nell'ospedale e nella sanità del

**«Maldestra e clientelare azione di riorganizzazione ospedaliera e territoriale...»**

territorio e si vedono costretti, a prezzo di grosse sacrifici economici, a ricorrere al privato o a recarsi presso altre strutture sanitarie pubbliche nel Centro-Nord la qual cosa determinerà anche costi esorbitanti per il sistema».

Calabrese nel ringraziare monsignor Francesco Oliva «per l'iniziativa assunta a difesa dell'ospedale, degli ammalati e di conseguenza di tutti i lavoratori della struttura», evidenzia l'importanza dell'azione del presule: «È un segnale importante anche per-

ché è un gesto di comunione di intenti con l'Amministrazione locale, le organizzazioni sindacali e con quei sindaci del territorio che, da un anno a questa parte sono impegnati in prima linea a difesa dell'ospedale e della sanità del territorio. È indubbio - continua Calabrese - che oggi siamo ancora più forti nella nostra battaglia, che continueremo a sostenere per dare la garanzia ai cittadini della locride che la loro salute sarà tutelata attraverso una sanità ed un ospedale dotato di strutture e re-

parti di qualità. Averci al nostro fianco un alleato come la Diocesi, con in testa il vescovo, significa veramente tanto per il nostro comprensorio. Anche grazie alla presenza del vescovo Oliva in questa battaglia di salvaguardia per il territorio avremo sicuramente modo di far valere le nostre ragioni e di richiamare le istituzioni a compiere i passi necessari per restituire ai cittadini quella fiducia verso l'ospedale che da qualche tempo risulta essere scemata».

Mons. Oliva

Via dalla sanità corruzione e malaffare

● Oliva, a conclusione della veglia di preghiera di domenica sera si è rivolto ai politici per chiedere loro di «non lasciate che le strutture sanitarie, gli ospedali, i centri di assistenza medico-sanitaria, le case di accoglienza dei più svantaggiati finiscano preda di interessi egoistici e cadano nelle mani di persone corrotte e senza scrupoli».

● Il presule ha sottolineato la necessità che nelle strutture sanitarie «vi sia un personale scelto sulla base della professionalità, dell'attaccamento al proprio lavoro reso non solo come opportunità di guadagno ma come servizio a favore della persona ammalata». Ha chiesto anche «più investimenti nella sanità, ritenendo che la salute è un bene primario prezioso, che tutti devono vedersi equamente tutelati, senza discriminazioni e bisogno di raccomandazioni. Chiediamo a chi opera negli ospedali e nelle strutture sanitarie di "prendere a cuore" il proprio servizio e di amministrare le poche risorse con economicità e tenendo lontano ogni forma di speculazione».

Siderno

# Discarica di San Leo I sindaci attendono il “diktat” regionale

L'impianto puzza, ma chiuderlo sarebbe un male ancora peggiore

**Aristide Bava**  
**SIDERNO**

I cittadini di Siderno, e in particolar modo quelli della zona di San Leo, non sembrano più disponibili a subire in silenzio le storture che si stanno verificando ai danni del territorio con i continui problemi che si accompagnano all'impianto di trattamento dei rifiuti. Mariarosaria Tino, la presidente del comitato spontaneo nato per contrastare il cattivo odore che sino a qualche tempo fa penalizzava il territorio comunale in maniera molto pesante, è di questo avviso ed è pronta a riprendere la sua azione di protesta.

Le ultime vicende e la decisione dei sindaci della Locride di attendere sino a domani prima di prendere le iniziative necessarie per la difesa del territorio è seguita con molta attenzione dalla stessa Tino e dall'altra rappresentante del comitato cittadino Anna Romeo. Entrambe hanno seguito dall'inizio alla fine l'assemblea dei sindaci ed entrambe hanno dichiarato la loro disponibilità ad appoggiare le

posizione dei sindaci, dopo l'ordinanza che di fatto penalizzava proprio il territorio della Locride, è stata bene accettata dalla popolazione della Locride che avrebbe voluto (e vorrebbe) comunque maggiore decisionismo visto che ormai solo i sindaci sono gli unici rappresentanti e quindi gli unici responsabili) di ciò che avviene sul territorio.

In molti pensano che lo scatto d'orgoglio è stato legittimo ma si aspettano anche che dalla protesta si passi alla proposta. Il dibattito che si è accompagnato all'ultima assemblea non ha mancato di lasciare qualche perplessità anche perché gli stessi sindaci hanno palesato un certo disorienta-

**Domani assemblea:  
c'è chi (Strangio)  
ha proposto  
la restituzione  
delle fasce tricolori**

mento – legittimato oggi dalla mancanza di interlocutori regionali – e alla fine si sono appellati al prefetto auspicando un suo interessamento alla vicenda. Nella sostanza, però, la riunione è rimasta interlocutoria e resta, adesso, da vedere cosa faranno i sindaci se ci sarà una ulteriore chiusura del dipartimento regionale all'ambiente (leggi dirigente Bruno Gualtieri) alla loro volontà che è poi anche quella dei cittadini della Locride, ovvero che l'impianto di Siderno non diventi ricettacolo dei rifiuti di comuni che non siano quelli del comprensorio.

Saranno capaci veramente di consegnare le fasce tricolori, come ha proposto il presidente del Comitato Giuseppe Strangio, o riusciranno a trovare soluzioni alternative? Oggi sarà giorno di contatti e di consultazioni ma la tregua già da domani, probabilmente, cesserà e ci saranno da prendere decisioni importanti. Vedremo. ◀



iniziative che saranno adottate, sul piano locale, se la Regione (ma chi?) non sarà capace di prendere impegni precisi finalizzati alla soluzione di un problema che diventa, con il passare del tempo, sempre più pesante.

I sindaci hanno ribadito che l'impianto di Siderno deve servire solo i Comuni della zona. L'Udc ha proposto, visto che la situazione diventa insostenibile anche sul piano sanitario, persino la chiusura dell'impianto. Un'ipotesi, certamente da ultima ratio, ma oggi certo poco attendibile perché, come afferma Mariarosaria Tino, la necessità primaria non è quella di chiudere l'impianto ma piuttosto quella di metterlo in sicurezza. «Se il sito di San Leo dovesse chiudere definitivamente – afferma la presidente del comitato – il primo Comune a farne le spese sarebbe proprio Siderno, che è quello più popolato dell'intero comprensorio e dove i rifiuti resterebbero sulla strada per chissà quanti mesi. Bisogna, invece, guardare al futuro con la determinazione di fare le cose che devono essere fatte per risolvere il problema». Un problema rifiuti che esiste da anni, ma che assessori, commissari e sub commissari regionali si sono guardati bene dal voler affrontare in modo serio. La presa di



**Discarica bloccata.** Un'immagine del sit-in dei sindaci, che sabato scorso hanno impedito ai mezzi di Reggio l'accesso al sito di San Leo

## La situazione

### Fino al 13 conferimenti dimezzati

● Il direttore generale del Dipartimento politiche dell'ambiente della Regione Calabria, Bruno Gualtieri ha stabilito che fino a giorno 13 a scaricare oltre 40 tonnellate di rifiuti al giorno, pari a circa un terzo della capacità dell'impianto di contrada San Leo di Siderno, dovranno essere i comuni dell'hinterland reggino, ancora impossibilitati a conferire i propri rifiuti nella discarica di Sambatello, che

ha bisogno di interventi tecnici. Locri e gli altri centri della Locride dovranno scaricare i rifiuti prodotti in misura limitata e con notevoli ridimensionamenti, per non mandare in tilt la discarica.

● Domani si riunirà nuovamente l'assemblea dei sindaci della Locride e in quella sede i primi cittadini saranno chiamati a una nuova presa di posizione.



**il Quotidiano** del Sud  
 Edizione REGGIO CALABRIA



ANNO 14 - N. 310 - € 1,20

Dirazione: Edizione (Prodotto) via S. I. Via Annunziata, 20/A - 87100 - Avella  
 Redazione: Via Carini, 26 - 87100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 210754 - fax 0965 211907 - email reggio@quotidianosud.it

Martedì 9 dicembre 2014

**L'INTERVISTA** Il bilancio del commissario della Sanità a poche ore dall'arrivo di Oliverio  
**Assunzioni Asp, esposto in Procura**

*Pezzi: «A Cosenza una procedura strana per avviare al lavoro duecento precari»*

Il bilancio di Luciano Pezzi, commissario della sanità calabrese, a poche ore dall'arrivo di Oliverio. Due 200 precari assunti dall'Asp di Cosenza, ha presentato un esposto in Procura.

ADRIANO MILLO  
 a pagina 7

ULTIMA ORA

**LORIS**  
 La mamma fermata con l'accusa di omicidio aggravato



Veronica Paronello, la mamma del piccolo Loris

SARVO  
 a pagina 3

VIBO



L'area vibo scoperta durante i lavori della Trasversale

**Strada romana scoperta nei lavori della Trasversale**

FRANCESCO LE DUCAVAZZANO pagina 21

**LA STORIA** La coop "29 giugno" ci provò nel 2008  
**Carminati, gli affari del boss nel villaggio di Cropani**

Il progetto accolse 250 africani: chiese per le perplessità della questura



Il villaggio che nel 2008 accolse i nigrari

SIMONE PUCICCI  
 a pagina 12

**INCUBO A BERGAMO**  
 Calabresi "prigionieri" nell'aeroporto



I passeggeri bloccati

ANDRIANA ULLIANO a pagina 19

Non possiamo più permetterci incompetenti

di EDDO PERRISI

Il Grande Accordo: Amministratore di Roma si propone una questione che, a firma di parlante, rimasi sotto accusa anche e soprattutto di separarla comunemente. Coloro che sono chiamati

Continua a pagina 27

**TRAGEDIA A POLICORO**  
 Mango, scuse e morte sul palcoscenico



Mango

SARVO alle pagine 24 e 25

**CERVA** Violenta reazione del giovane anche contro un vicino intervenuto per fermarlo  
**Dramma familiare per una telefonata**

*Non gli passa la chiamata: riduce in fin di vita il padre e tenta di lanciare la madre dal balcone*

**PER CESSAZIONE ATTIVITA'**  
**ECCEZIONALE**  
**SCONTO DEL 70%**  
 UOMO/DONNA  
**ORRICO...**  
 in Via Kennedy Roges di Rende  
 CAPI-RODA BRIONI KOTON BRUNELLO CUCHELLE E TANTI ALTRI...

UNA telefonata non passa. In scellerato le reazioni di un giovanotto che radom in fin di vita il padre tentato di uccidere la madre.

TERESA ALI  
 a pagina 15

**VIBONESE**  
 Agricoltore di Zungri muore in un incidente stradale

SARVO  
 a pagina 15

**CHIAMACI**

Non un problema di un'azienda? Non un problema di un'azienda? Non un problema di un'azienda?

**REGIO**  
 SOS TRIBUTI

**Sombro**  
 di Franco Donatoni  
 BitBite

REGNO inventato una nuova idea di modo dell'occhio e controllo se magari troppo o in modo sbagliato di chiama BitBite: grandi e speciali accessori registrati in alcuni alimenti, medicina e di consigli sul modo di cui mangiare, dai rimedi di medicina al controllo di alcuni alimenti, dall'uso in cui facilitano in qualsiasi al loro contenuto più o meno. Con il loro il progresso. Che però sempre più al un'azienda, in cui non siano restretti a una pianta esclusiva uniformità.

## ■ **LOCRI** L'iniziativa del vescovo Fiaccole e preghiere per chiedere più servizi ospedalieri

LOCRI - Centinaia di persone ed una quindicina di sindaci hanno risposto all'invito del vescovo della diocesi Locri-Gerace, Francesco Oliva, partecipando ad una fiaccolata davanti all'ospedale civile di Locri ed alla recita del Rosario per chiedere che la struttura non venga ridimensionata.

«Siamo qui - ha esordito monsignor Oliva - per restare al fianco dei malati, ma anche per dire no al depotenziamento dell'ospedale. Faccio appello a chi amministra affinché si eviti di diminuire i servizi sanitari nella Locride».

E' stato un momento di denuncia sociale e di vicinanza spirituale agli ammalati ed ai loro familiari, ai medici, agli infermieri, al personale paramedico, e a

ti, ed offrono loro le cure necessarie per riportarli in salute. E spesso lo fanno in condizioni difficili e nella precarietà dei mezzi a disposizione. Pregare è ringraziare tutti i volontari ospedalieri sia come singoli (penso ai parenti e ad altre persone che prestano assistenza all'ammalato nel silenzio e gratuitamente), sia come associazioni (Avo, Unitalsi, Avis), che fanno della vicinanza agli ammalati un idea-

le di vita, portando loro un sorriso, un bicchiere d'acqua, accompagnandoli e dando loro speranza e conforto. Pregare è ringraziare quanti rivestono compiti di responsabilità amministrativa delle strutture sanitarie e portano avanti con disinteresse e saggia ge-



Il vescovo Oliva

---

«Pregare  
è chiedere

tutti coloro che hanno il delicato compito di amministrare le strutture sanitarie.

«Pregare è ringraziare - ha spiegato il presule - Ringraziare il Signore, anzitutto, che, facendosi uomo in tutto simile a noi, ha assunto la sofferenza umana rendendola via di salvezza sulla croce e indicandoci nel buon samaritano l'immagine del vero credente. Pregare è ringraziare gli ammalati, che, portando sulla loro carne le umane sofferenze, partecipano alla sofferenza di Cristo e la completano. Sono essi a darci testimonianza di una fede forte e di una perseveranza che non viene meno nonostante prove durissime da sopportare. Pregare è ringraziare tutti i medici e gli infermieri, il personale paramedico, che con cuore, disponibilità ed amore, quotidianamente, notte e giorno, si rendono vicini agli ammalati»

al Signore

saggi

amministratori»

stione le risorse messe a disposizione. Pregare è anche presentare al Signore i bisogni della nostra umanità sofferente e chiedere a Lui

che volga su di noi il suo sguardo benevolo e compassionevole, è chiedergli un cuore docile e solidale, che sappia prendersi cura della sofferenza con amore e spirito di servizio, che sappia amministrare con saggezza i beni comuni, senza sprechi inutili. Pregare è chiedere al Signore saggi amministratori dell'organizzazione del mondo della sanità, che sappiano rendere un servizio disinteressato alla nostra umanità, evitando sprechi inutili delle risorse comuni, che sappiano lavorare al servizio del bene di tutti. Pregare è chiedere perdono al Signore, quando sprechiamo risorse comuni o abusiamo del loro uso, cedendo a forme di cattiva amministrazione».

# **cronache del** **Garantista** **calabria**

REGGIO

**SPLENDIDI e  
SPLENDENTI**

DIRETTORE RESPONSABILE: PIERO BARRICATO

ANNO XII - NUMERO 121

MARTEDÌ 9 DICEMBRE 2014

L.10 EURO



## **Reggio senza registro tumori. Unica in Italia**

Dopo due anni di attesa avevano annunciato l'avvio dei lavori ma ora spunta un nuovo avviso per il reclutamento del personale. Ma medici e statistici sono pronti da un anno e dieci mesi

PAG 6

### **LEGISLATURA IN SALITA**

## **CALABRIA SENZA GOVERNO DA QUASI OTTO MESI**

Soltanto 9 consiglieri su 30 sono sicuri di avere un seggio L'Emilia, che ha votato come noi, è già pronta a partire...

Oggi Mario Oliverio dovrebbe essere proclamato governatore della Calabria. Ad oltre 15 giorni dalle elezioni dello scorso 23 novembre che lo hanno visto vincere con il 61%, almeno secondo i dati diffusi dal Ministero dell'Interno. Un ritardo inaccettabile se si pensa che Emilia ha già chiesto tutte le poltrone.

TRIEPI A PAGINA 5

### **IL CORRISO**

**Prima atto degli oliveriani? Cambiare subito la legge elettorale**

di DAVIDE VARI

23 novembre 2014: si vota in Emilia e si vota in Calabria. Due ore dopo la chiusura dei seggi i giornalisti di tutta Italia guardano lo spoglio e scoprono che è arrivato un seggio dalla Calabria e circa 2000 dall'Emilia. Quarantotto ore dopo la lista dei 30 consiglieri emiliani è definita e a distanza di soli 10 giorni si svolge addirittura la proclamazione. Non solo, l'assemblea è pronta per essere convocata. Chi nessuno ha mai pensato che la Calabria potesse avere il piano della ricca ed efficiente Emilia Romagna. Questo, certo. Ma ci chiediamo se sia possibile (e accettabile) che a 15 giorni dal voto soltanto 9 consiglieri su 30 abbiano la certezza di sedere tra gli scanni del nostro parlamento regionale.

Stessa noia che tutti ancora dopo mesi di media e di accanimento lampadario nei consigli di un consiglio regionale chiamato senza Governatore. Insomma, di fatto i calabresi sono senza governo da quasi 8 mesi. E poi uno si chiede ancora se siano davvero utili le Regioni. Di certo, non qui da noi.

Ma come si è arrivati a questo ritardo? Per due motivi: i soliti intoppi nei seggi che hanno rallentato i conteggi, e una legge elettorale creata ad arte (e a lei ne legislatori) da una maggioranza costruita che avrebbe dovuto passare la mano che ancora l'altolievità di rendere ingovernabile la nostra regione o chi sarebbe servito. Obiettivo centrato in pieno. Insomma, la nuova legislatura parte già in salita. Eppure servirebbe velocità, snellezza, efficienza. Una cosa la nuova maggioranza potrebbe fare: cambiare immediatamente legge elettorale, ma farlo subito anche evitare interessi di parte capaci di paralizzare tutto. Chiunque proporrà questa cosa, avrà il sostegno intransigente del nostro giornale. E forse anche di molti calabresi.

### **RENZI E L'EUROPA CI TAGLIANO I VIVERI**

## **Politici contro burocrati La guerra dei fondi (perduti)**



RISSO A PAG. 5



**Guida ubriaco e gli ritirano la patente. Chiama l'avvocato ma è brillo anche lui**

PAG 6

### **LA PASSAZIONE**



**Gli negarono la libertà anticipata «Risarcitelo»**

CIAMPA A PAG. 2

### **SONO ELETTI**

**Muore d'infarto a soli 13 anni Oggi l'autopsia**

La precaria di Paola deve conferire oggi l'incarico al medico legale che nequiri, nella prossima ore l'autopsia sul corpo della tredicenne di Scilla, Ludovica T., morta subito con un'uscita di un locale dove aveva partecipato alla festa di compleanno di un suo amico.

SOGLIARO A PAG. 3

### **IL COMMENTO**



**Cambiamo la storia di questa terra Adesso o mai più**

di NICOLA IRTO

Lo straordinario successo del centro sinistra ha consegnato ad Oliverio e al Pd responsabilità grandissime. Segretario che abbia onestà, pasticcio, ed onestà aggravata dalla situazione testimoniata dalle successive di indicatori sociali che, senza eccezioni, raccontano una Calabria drammaticamente ingiusticata.

A PAGINA 4

### **LA STORIA DI UNA COSENTINA**



**«Lei è una mamma inadatta e inaffidabile» E le tolgono il figlio**

La storia di Miriam, originaria di Cozzano, e del suo piccolo Samuel inizia in un letto d'ospedale di Roma dove il bimbo nasce a 34 settimane in un'utero che decade di sequenze e che il secondo l'abbandona.

FITTELE A PAGINA 2

### **CINEMA**

**Cinema, premio "Mario Gallo" Africo da Pasolini a Munzi**



A PAGINA 19

LOCRI

## L'esortazione di monsignor Oliva: «Amiamo il nostro ospedale»



Un momento della veglia davanti all'ospedale (Foto Giuseppe Grisolia)

Una veglia di preghiera molto intensa. Di quelle che hanno penetrato le carni molto più del freddo pungente che ammantava la serata della domenica di Locri, lasciando chiaramente il segno anche perché non è stata di quelle facili essendosi sviluppata nei pressi di uno dei luoghi umani della sofferenza, forse, il più frequentato: l'ospedale. Che è poi uno degli ospedali, quello di Locri, che

reca nel suo seno tanta sofferenza dentro ma pure fuori della stessa struttura giacché al centro di beghe politico-amministrativo-giudiziarie di un certo spessore, anche nazionale, di fronte a cui monsignor Francesco Oliva, vescovo della diocesi di Locri-Gerace, non ha arretrato di un millimetro, intanto sentendo il bisogno di ringraziare i fedeli, i sacerdoti e le autorità per aver fraternamente voluto condividere insieme a lui un momento di vicinanza spirituale agli ammalati ed ai loro familiari, ai medici, agli infermieri, al personale paramedico ed a coloro che hanno il delicato compito di amministrare le strutture sanitarie. «Ringraziamo il Signore nella preghiera che abbiamo elevato a lui perché, anzitutto, facendosi uomo in tutto simile a noi, ha assunto la sofferenza umana rendendola via di salvezza sulla croce e indicandoci nel buon samaritano l'immagine del vero credente – ha affermato il vescovo –. Pregare è ringraziare gli ammalati, che, portando sulla loro carne le umane sofferenze, partecipano alla sofferenza di Cristo e la completano: sono essi a darci testimonianza di una fede forte e di una perseveranza che non

viene meno nonostante prove durissime da sopportare; pregare è ringraziare tutti i medici e gli infermieri, il personale paramedico, i volontari ospedalieri che con cuore, disponibilità ed amore, quotidianamente, notte e giorno, si rendono vicini agli ammalati, ed offrono loro le cure necessarie per riportarli in salute, e spesso lo fanno in condizioni difficili e nella precarietà dei mezzi a disposizione». Per poi concludere richiamando quanto scriveva papa Benedetto nella "Spe salvi": «La misura dell'umanità si determina essenzialmente nel rapporto con la sofferenza e col sofferente, questo vale per il singolo come per la società, una società che non riesce ad accettare i sofferenti e non è capace di contribuire mediante la compassione a far sì che la sofferenza venga condivisa e portata anche interiormente – ha proseguito – è una società crudele e disumana, amiamo la vita, amiamo il nostro ospedale e tutte le strutture sanitarie essenziali per amore della vita. Amare la vita sempre dal suo inizio, dal momento del suo concepimento al momento della morte, è riconoscere che essa è un dono incommensurabile di cui non possiamo disporre a nostro piacimento – ha concluso monsignor Oliva – amare la vita è anzitutto accoglierla e prendersi cura dei più deboli, dei malati. Non si tratta solo di un semplice dovere di pietà o di compassione. È una questione di umanità».

**Antonio Baldari**



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

## Rassegna Stampa Web

del 09.12.2014

Lente Locale

La Riviera Online

Strill

Il Dispaccio

09/12/2014

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/9496-locri-domani-raccolta-oli-vegetali-esausti-e-indumenti>

<http://www.lentelocale.it/sport/9494-magistrale-sporting-lo-stigliano-va-ko>

08/12/2014

<http://www.lentelocale.it/ambiente/9489-veglia-di-preghiera-pro-ospedale-il-video-con-le-immagini-salienti>

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/9486-ospedale-di-locri-partecipata-veglia-di-preghiera>



08/12/2014

Diritti e doveri del giornalista in una conferenza organizzata dalla Fidapa

<http://www.larivieraonline.com/diritti-e-doveri-del-giornalista-una-conferenza-organizzata-dalla-fidapa#sthash.zHkHiC2N.dpuf>



08/12/2014

Locri (RC): Mons. Oliva e sindaci della locride contro ridemnsionamento Ospedale

<http://www.strill.it/citta/2014/12/locri-rc-mons-oliva-e-sindaci-della-locride-contro-ridemnsionamento-ospedale/#sthash.jTJczBCn.dpuf>

## IL DISPACCIO

08/12/2014

*Lo Sporting Locri espugna il campo dello Stigliano*

<http://ildispaccio.it/altri-sport/61948-lo-sporting-locri-espugna-il-campo-dello-stigliano>